

Luoghi e itinerari nel verde

Promenade

Bologna



eXtraBO **Outdoor Infopoint**

Centro città

Piazza Nettuno, 1/ab
extrabo@bolognawelcome.it

Altri punti di accoglienza **Bologna Welcome**

Centro città

Piazza Maggiore, 1/e
booking@bolognawelcome.it

Aeroporto G. Marconi

Area Arrivi
airport@bolognawelcome.it

Fiera di Bologna

Centro ingresso
Piazza Costituzione
*Aperto in occasione
delle principali manifestazioni*

Scopri di più su
extrabo.it



Illustrazioni di Andrea Antinori
Progettazione grafica di Michele Pastore
Riedito a Giugno 2021, Ristampa edizione 2020
presso Logo Press srl

Promenade è la tua guida pocket size, trova spazio in tasca o sul comodino accanto al letto, perfetta per le mezze stagioni, con tutto quello che ti aspetti di trovare e quello che speravi di scoprire.

All'interno

Bologna è verde perché	6
Mappa della città e dintorni	8
Via degli Dei	10
Ciclovia del Sole	12
Rocchetta Mattei	14
Oasi del Quadrone	16
Via della Lana e della Seta	18
Villa Ghigi	20
Area Naturalistica La Bora	22
Parco del Corno alle Scale	24
Castagneti di Castel del Rio	26
Parco Rufus Thomas	28
Parco di Villa Smeraldi	30
Sentiero dei Bregoli	32
Per esplorare e scoprire nuovi luoghi accompagnati da una guida d'eccezione...	39
Vie e Cammini con Paolo Piacentini	

Perché Promenade?

Perché con l'arrivo della mostra Revolutija, siamo rimasti affascinati dalla "Promenade di Chagall" e ci siamo immaginati, come i due protagonisti del famoso quadro, a camminare sereni e senza meta tra le "promenade" di Bologna. Volevamo regalare quella stessa spensieratezza, quel modo di vagare proponendo idee per costruire la propria "promende": percorsi non pre-costruiti ma suggestioni per conoscere meglio il territorio che ci circonda.

L'estate è finalmente arrivata. E parafrasando Baudelaire, questa stagione è un vero invito al viaggio in quel paesaggio che ci assomiglia tanto. Siamo un solo sconfinato territorio: umano, naturale e culturale che spazia dalle cime degli Appennini, alla pianura, passando per lo scrigno dei centri storici e urbani. Riprendere contatto con la natura circostante fa parte di quel processo di rinascita nel quale ora siamo immersi. Certo, con la necessaria prudenza e nel pieno rispetto delle normative, ma le passeggiate nei luoghi all'aperto sono un regalo grande che possiamo fare ai nostri polmoni, al nostro cervello, alla nostra anima.

In questa guida troverete i principali cammini, parchi, borghi e ciclovie da percorrere. Prendiamolo come uno spunto: a ciascuno poi la libertà di declinare il proprio itinerario di bellezza per scoprire le tante meraviglie del paesaggio naturale e culturale bolognese. Questa sarà un'estate all'insegna di tanti appuntamenti in città, ricca di eventi tra arte, musica, cinema, spettacolo. Un'estate itinerante: dal centro storico ai Quartieri, cortile per cortile, piazza per piazza, caseggiato per caseggiato. Le relazioni tra le persone e la cura della comunità sono il vero comune denominatore di questa stagione. È tutto pronto. Affinate i sensi. E immergetevi in questo viaggio così vicino ma che vi porterà tanto lontano.

Matteo Lepore

Assessore Turismo e promozione
della città, Cultura e Sport

Negli ultimi anni il turismo lento e sostenibile è diventato un tema sempre più prioritario a cui la Destinazione Bologna sta dedicando molta attenzione. A Bologna sono tantissimi i punti di interesse legati al verde, e altrettanti sono i prodotti turistico-culturali per i visitatori desiderosi di esplorare il meglio che il territorio ha da offrire, camminando o pedalando lentamente e all'aria aperta. Il libretto che state sfogliando vuole raccontare un altro modo di vivere la città attraverso le testimonianze di personaggi d'eccezione che vi accompagneranno alla scoperta di cammini, parchi, borghi, ciclovie, corsi d'acqua e molto altro ancora.

E ricordate che in Piazza Nettuno vi aspetta eXtraBo, il punto informativo nato per raccontare la natura che potete esplorare in città e nei suoi dintorni. Lasciatevi ispirare dalla ricca offerta di paesaggi, persone, prodotti e cultura e partite alla scoperta della grande riserva naturale che è il territorio metropolitano di Bologna.

Giovanni Trombetti

Presidente di Bologna Welcome

Partiamo da dodici suggerimenti per aprirvi le porte a un territorio sorprendente. La stagione estiva significa anche ripresa della socialità e di una vita, quella di ognuno di noi, messa alla prova in questi ultimi mesi dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia del coronavirus.

Nella nostra città vogliamo ripartire in sicurezza. Questo significa ovviamente andare alla scoperta della Bologna delle torri, dei monumenti e dei palazzi ma, anche, di una vasta area metropolitana che va dall'Appennino alla Pianura, puntellata da bellissime colline che circondano il capoluogo e costellata di grandi parchi. E allora, per tornare a respirare e a riempirci gli occhi di colori, non c'è niente di meglio che mettersi in viaggio, senza fretta, approfittando di queste occasioni. Rappresentano la premessa per costruire un percorso personale e, ve ne accorgete, un percorso del cuore in cui ciascuno potrà trovare ciò che più permette di stare bene.

Virginio Merola

Sindaco della Città metropolitana
e del Comune di Bologna

Bologna è una continua scoperta anche per noi che la viviamo. Ovunque troverete un'oasi di pace, una corte nascosta, un angolo con un albero secolare, una finestrella su un canale.

Incontrerete gemme che splendono nel verde, parchi quasi incontaminati, acque che fluiscono placide. Sull'Appennino foreste che paiono incantate e borghi fatati. Dimensioni e storie di altri tempi. Questa Promenade è l'occasione per scoprire e riscoprire il nostro ricchissimo verde e le bellezze delle giornate all'aria aperta. Per fare salti temporali all'indietro e l'atmosfera della Bologna dei canali, dei borghi che restituiscono il senso della vita, del verde che circonda ed è anche dentro la città.

Seguite i crinali che vi faremo scoprire ed i sentieri scanditi dalla presenza degli alberi.

Vi verrà voglia di amarli ancora di più gli alberi. Sono il più bel regalo da preparare per le nuove generazioni.

Questa non è guida è un invito a immergervi nel nostro ricchissimo patrimonio verde. Ne uscirete rinati.

Valerio Veronesi

Presidente Camera di Commercio di Bologna

Bologna è verde perché

I portici, le torri, l'Università più antica del mondo o magari la nota cultura enogastronomica.

La Rossa, la Dotta e la Grassa: sono queste le prime cose che vengono in mente pensando a Bologna.

Vogliamo ora mostrarti che non è tutto qui. C'è anche un'altra città, fatta di dolci colli e di storici canali, di incantevoli trekking e di immensi parchi urbani, di alberi centenari e di altissime cascate: una Bologna verde, insomma, meno conosciuta forse, ma non per questo meno strabiliante. L'anima slow del territorio è viva e pulsante, ricca di esperienze inedite tutte da vivere e da assaporare, lentamente, passo dopo passo.

E allora immergiti, scopri, riempi gli occhi di bellezza e poi fermati ad ascoltare il respiro della natura.

Inizia ora un viaggio bellissimo, in una Bologna che non ti aspetti, e poi torna a casa, magari con una nuova storia da raccontare.

E ora volta pagina: ti presentiamo la nostra Top 12, i dodici luoghi verdi che non puoi di certo perderti.





Tempi di
percorrenza

20 min

30 min

40 min

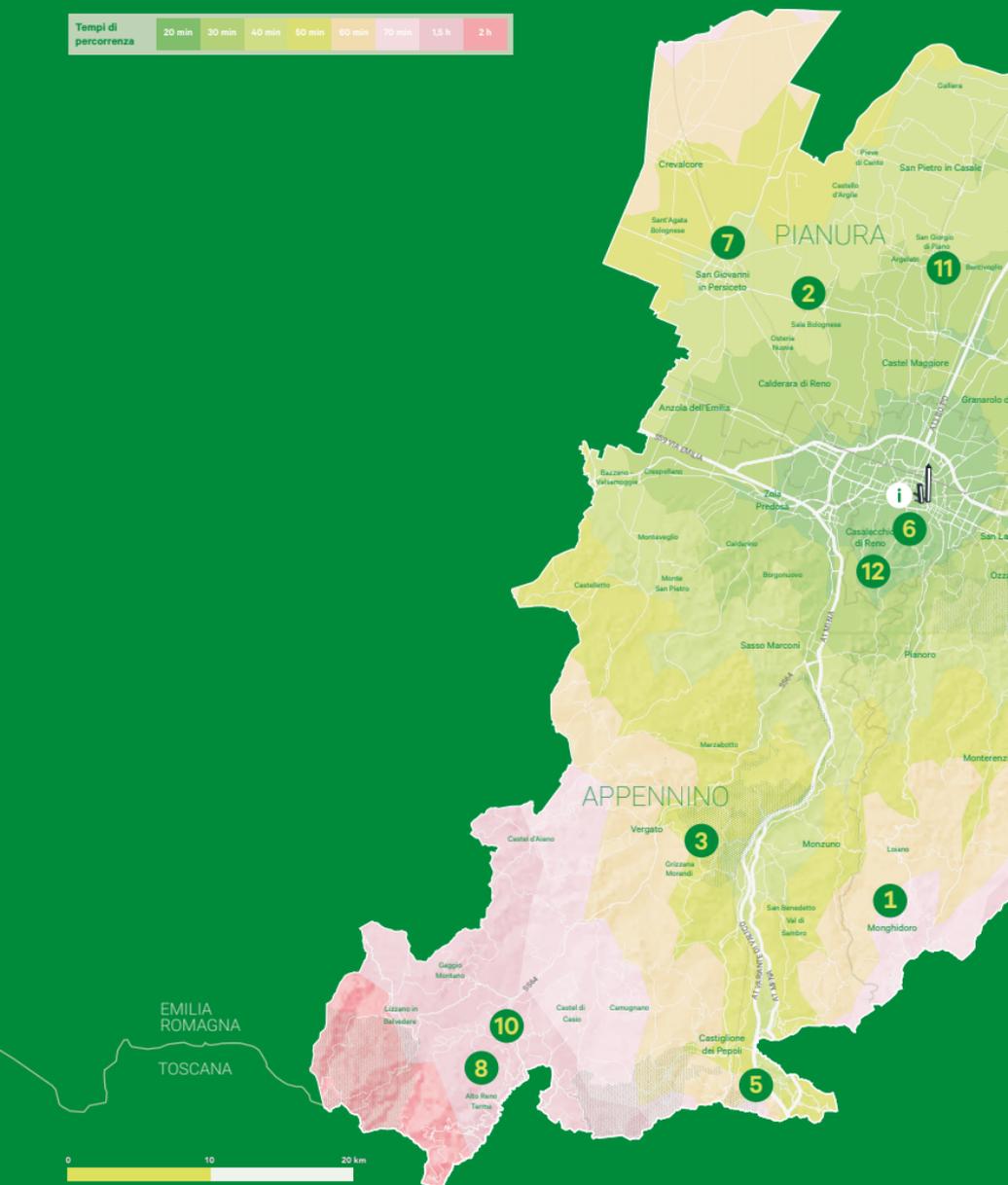
50 min

60 min

70 min

1,5 h

2 h



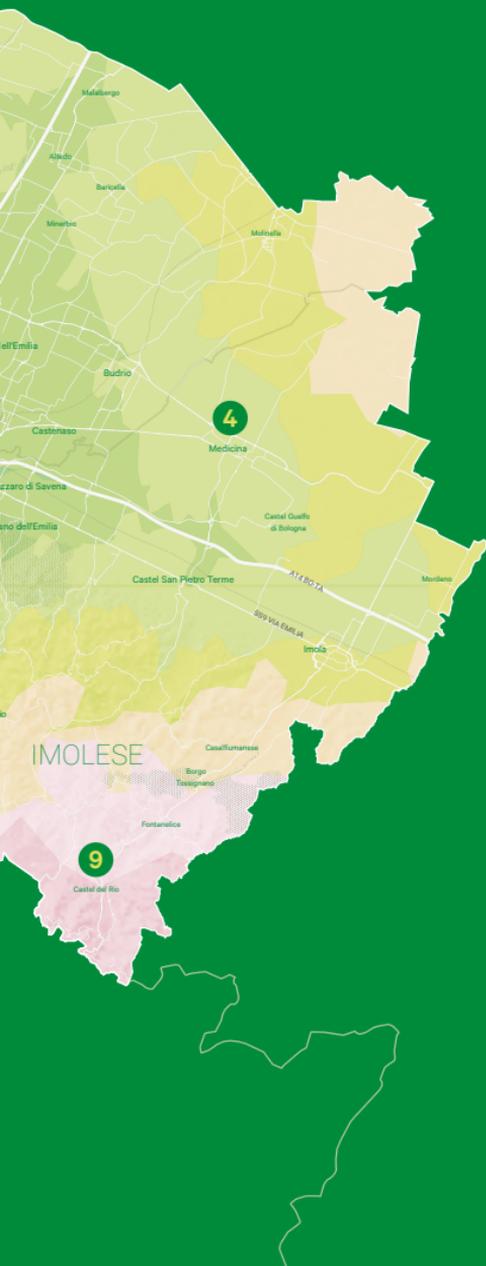
0 10 20 km

1

eXtraBO Outdoor Infopoint

Centro città

Piazza Nettuno, 1/ab – Bologna
extrabo@bolognawelcome.it





Via degli Dei

Un percorso millenario e un'avventura indimenticabile che nasce in Emilia-Romagna e arriva fino in Toscana. Ci si lascia ammaliare dagli scorci panoramici mentre si attraversa il Parco di Monte Galletto per raggiungere Madonna dei Fornelli. Si prosegue lungo il crinale fino al Passo della Futa dove all'uscita dal sentiero ci si imbatte nel maestoso Cimitero Germanico prima di raggiungere la Toscana. Può essere comodamente percorsa in quattro o sei giorni a piedi, oppure in due o tre giorni in bicicletta. Nell'antichità, questa via era utilizzata da Etruschi e Romani come collegamento tra le due città di Bologna e Firenze e ancora oggi è possibile ammirare alcuni tratti del ciottolato risalente al 187 AC.

1

Bologna – Firenze

Il percorso, oggi sentiero CAI, parte da Piazza Maggiore a Bologna.

Lo sapevi che:

Il suo nome deriva dai nomi delle divinità pagane che identificano i monti che si incontrano lungo il cammino, come Monte Adone e Monte Venere.



viadegliidei.it



Ciclovia del Sole

La Ciclovia del Sole colloca Bologna all'interno di "Eurovelo 7 Sun Route" una delle piste ciclabili più importanti d'Europa, che unirà Capo Nord a Malta in un unico percorso di 7.400 km. La tappa Mirandola-Bologna segue l'ex tracciato ferroviario Verona-Bologna ed è perfettamente inserita all'interno del paesaggio rurale della pianura emiliana, tra campi, corsi d'acqua, piccoli borghi storici, arte, buon cibo e aree naturali protette, vere oasi per gli amanti del birdwatching. È una delle prime declinazioni su territorio nazionale del concetto di gran tour in bicicletta. In futuro si affiancherà il tracciato della parte appenninica, attualmente in costruzione, la seconda tappa che dal capoluogo sale fino al crinale toscano-emiliano e che oggi si può effettuare su percorsi per ciclisti esperti oppure in treno.

2

Mirandola Sala Bolognese (Bologna)

Distanza da Bologna
minore di 30 km.

Lo sapevi che:

Inaugurato nella primavera 2021, il tratto Mirandola-Sala Bolognese è ad oggi percorribile ed è possibile arrivare a Bologna su percorsi segnalati.



cicloviadelsole.it



Rocchetta Mattei

La maestosa Rocchetta sorge incontrastata, immersa nel verde dell'Appennino Tosco-Emiliano, e fu costruita dal Conte Cesare Mattei sui resti dell'antico castello medievale di Matilde di Canossa. Personalità colta ed eclettica, il Conte ne diresse personalmente la costruzione "tenendo al suo comando artefici d'ogni mestiere". La fusione di differenti stili architettonici come il gotico-medievale e quello moresco lo rendono un luogo senza tempo, ipnotico e fantastico, con un intreccio labirintico di sale sapientemente decorate. Il viaggio nelle stanze delle meraviglie del Conte Mattei inizia proprio dalla scalinata in pietra, sorvegliata da un ippogrifo e da un demone alato, rappresentante il male e quindi lasciato fuori dalle porte del castello.

3

**Via Rocchetta, 46A
Grizzana Morandi
(Bologna)**

Distanza da Bologna
minore di 70 km.

Lo sapevi che:

Il Cortile dei Leoni è la riproduzione del Cortile dell'Alhambra di Granada e la cappella è stata costruita ad imitazione della Cattedrale di Cordova.

→

rocchetta-mattei.it



Oasi del Quadrone

Nel comune di Medicina, nella frazione Buda, è conservato un vero e proprio tesoro naturalistico: l'Oasi di Protezione della Fauna selvatica "Il Quadrone" che è stata istituita nel 1985 e che si estende per circa 270 ettari. Di questi, 200 sono coltivati a cereali, girasoli ed erba medica mentre l'estesa zona umida custodisce numerose specie animali e vegetali. L'area è un'importante nodo della Rete Natura 2000, la rete ecologica europea che ha come finalità la tutela della biodiversità per contribuire al miglioramento della qualità della vita attraverso uno sviluppo sostenibile. All'interno dell'Oasi è stato realizzato un itinerario che, partendo dal Centro visite, permette di osservare i diversi ambienti con la relativa flora e la fauna e si può praticare birdwatching.

4

**Via Portonovo, 890
Medicina (Bologna)**

Distanza da Bologna
minore di 30 km.

Lo sapevi che:

Dal 2003 la Cooperativa agricola L.A.C.M.E. è divenuta fattoria didattica e ospita visite guidate e laboratori per le scolaresche nelle sale attrezzate del suo centro visite.



lacme.it/oasi



Via della Lana e della Seta

Questa via congiunge le due città cresciute nei secoli grazie alla sapiente gestione delle acque: Bologna, per l'importanza della seta e Prato, con il suo distretto della lana e del tessile. I due centri storici, di rara bellezza e storia, sono tra loro legati dall'Appennino, elemento unico di continuità storica e ambientale, pur conservando la sua grande varietà paesaggistica. Infatti è possibile perdersi tra i quattro parchi naturali, le montagne selvagge, le abbazie medievali, le testimonianze di archeologia industriale e i tanti piccoli borghi perfettamente conservati. Il sentiero è lungo circa 130 km e può essere percorso a piedi in sei tappe arrivando ogni sera in un paese diverso oppure con calma in più tappe per renderlo un vero e proprio viaggio di scoperta.

5

Bologna – Prato

Il percorso inizia in Piazza Maggiore, a Bologna.

Lo sapevi che:

Qui, negli immensi spazi della Valle del Bisenzio, è consuetudine avvistare cavalli allo stato brado.



viadellalanaedellaseta.com



Villa Ghigi

Il Parco, con i suoi 28 ettari sulle prime colline fuori porta, offre occasioni per scoprire i tesori naturalistici e storici del territorio: dagli itinerari a tema nel Parco di Villa Ghigi e in altri parchi delle prime colline, fino a quelle più lontane, arrivando al Contrafforte Pliocenico o raggiungendo i panoramici scorci di Monteveglio. Inaugurato e aperto al pubblico nel 1975, il Parco, grazie al suo ricco mosaico di ambienti differenti, è un prezioso spazio di biodiversità, nel cuore della città. Se si osservano con attenzione gli ampi prati, siepi e arbusteti è possibile scovare molte piante spontanee come primule, viole, orchidee e tulipani. Come eredità dal passato rurale dell'area non mancano di certo all'appello filari di peri, mandorli e dolcissimi fichi.

6

Via San Mamolo (Bologna)

Gli ingressi al parco sono situati in via San Mamolo e Via Martucci nella parte bassa e in Via Gaibola nella parte alta.

Lo sapevi che:

Per la sua varietà e buona naturalità rappresenta un campione rappresentativo del paesaggio collinare bolognese.

→

fondazionevillaghigi.it



Area Naturalistica La Bora

È una delle aree protette di pianura dove esiste un centro per il ripopolamento della testuggine palustre, specie locale, messa a dura prova dalle testuggini “esotiche” che stanno occupando l'intero habitat. Così, proprio qui, ogni anno tante piccole tartarughine crescono in vasche protette e vengono infine liberate nell'ambiente circostante.

Tra le attrazioni principali della Bora ci sono gli uccelli che sono, indubbiamente, tra le specie di più facile osservazione nell'area. Nelle varie stagioni è però possibile ammirare anche diverse farfalle, cavallette e mantidi religiose mentre nelle grandi vasche del Centro Anfibi non mancano rane, tritoni e libellule.

7

**Via Marzocchi, 16
San Giovanni
in Persiceto (Bologna)**

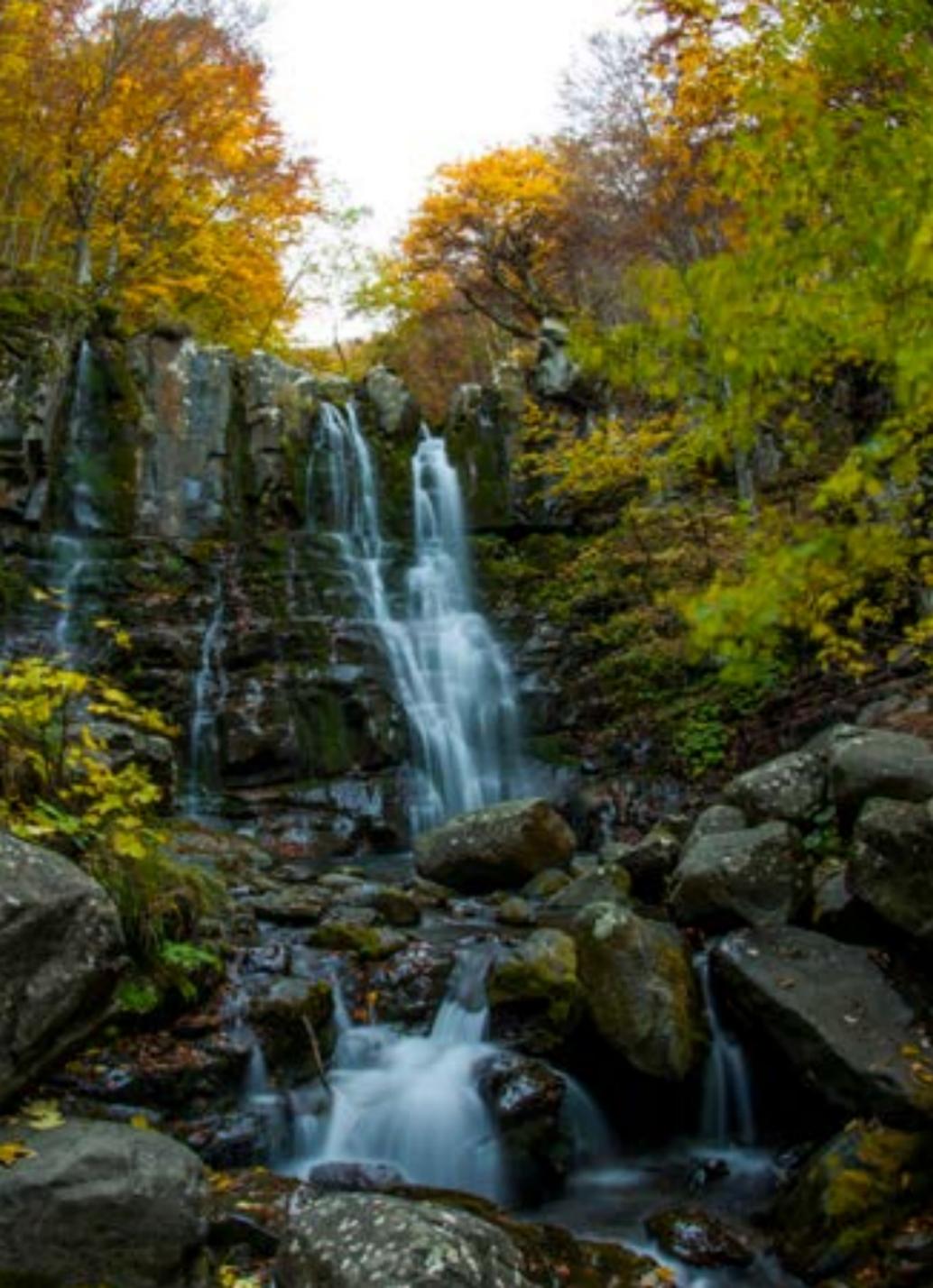
Distanza da Bologna
minore di 30 km.

Lo sapevi che:

La primavera e l'autunno sono le stagioni più favorevoli per la visita della Bora: è infatti in questi periodi che vi si trova la maggior abbondanza di specie animali e di “abitanti” della zona.

→

naturadipianura.it



Parco del Corno alle Scale

Il Parco del Corno alle Scale custodisce la cima più alta dell'Appennino bolognese, un massiccio che sfiora i 2000 metri ed è segnato fino alla cima della vetta dagli strati di arenaria da cui prende il suo nome: le "Scale". L'intera area verde conferma l'importanza naturalistica del luogo, merito delle interessanti aree geologiche e mineralogiche e della rigogliosa flora e fauna che lo rendono meta ideale per escursionisti e sciatori. Al suo interno, avventurandosi per un'emozionante passeggiata nel cuore della natura, costeggiando il caratteristico e sinuoso torrente Dardagna, si può raggiungere il vero gioiello del Parco: le spettacolari cascate costituite da ben 7 salti che con il fragore delle acque, infrangono il silenzio della faggeta, e rendono questo luogo magico e suggestivo.

8

**Corno alle Scale,
Lizzano in Belvedere
(Bologna)**

Distanza da Bologna
minore di 90 km.

Lo sapevi che:

Un piccolo ponte di legno permette l'attraversamento del Rio Cavo ed in pochi minuti ci si trova alla base del primo scenografico salto della cascata del Dardagna (15 m).

→

enteparchi.bo.it



Castagneti di Castel del Rio

È uno dei territori in Italia più ricco di castagneti e qui la castagna è il frutto per eccellenza, tipico e caratteristico, così celebre da essere protagonista anche del Museo della Civiltà del Castagno, all'interno di Palazzo Alidosi. Queste delizie, rappresentano, fin dal Medioevo, la base dell'alimentazione della popolazione locale di montagna e intorno all'anno 1000, in Appennino, i castagneti da frutto presero il posto dei boschi di querce e i castagni divennero una vera e propria risorsa fondamentale tanto da essere chiamato, "l'albero del pane". Ad oggi, i coltivatori di queste magnifiche distese si sono riuniti in un Consorzio e hanno ottenuto il riconoscimento europeo di Indicazione Geografica Protetta. L'I.G.P. infatti assicura la qualità e la genuinità dei marroni di Castel del Rio.

9

Castel del Rio (Bologna)

Distanza da Bologna
minore di 30 km.

Lo sapevi che:

La Sagra del Marrone di Castel del Rio, h a il suo tradizionale appuntamento tutte le domeniche di ottobre.

→

imolafaenza.it



Parco Rufus Thomas

Collocato nel centro storico di Porretta Terme, immerso nel verde, l'anfiteatro del Parco Rufus Thomas è il cuore pulsante della città della musica. Residenza del celeberrimo Porretta Soul Festival, il Parco è dedicato al grande Rufus Thomas, maestro della Soul Music e padrino di un festival diventato riferimento europeo della black music di Memphis.

Il parco è un luogo magico in cui il tempo si ferma e la musica emoziona. Oltre agli innumerevoli big della scena Soul, ha ospitato moltissimi artisti di caratura internazionale: dai Soft Machine ai Jethro Tull, a Isaac Hays, Curtis Mayfield, Marvin Gaye e ancora Roberto Vecchioni, Francesco Guccini, Zucchero, i Modena City Ramblers... Dal Soul, al Jazz passando per il Progressive Rock e tante giovanissime band...Porretta Suona!

10

Porretta Terme (Bologna)

Distanza da Bologna
minore di 70 km.

Lo sapevi che:

Quest'anno il Porretta Soul Festival è stato rinviato al 21-24 luglio 2022, viste le disposizioni anti-covid. L'atmosfera di incontro, calore e scambio tipica del festival ritornerà più viva che mai.



discoveraltorenoterme.it



Parco di Villa Smeraldi

Questa maestosa residenza signorile di campagna, in passato denominata “casino” o palazzo, si può far risalire al secolo XVIII, quando nel 1783, tra le proprietà dei Conti Zambeccari compariva un fondo agricolo denominato, appunto, “del Palazzo”. Dal 1973 ospita le esposizioni temporanee del Museo della Civiltà Contadina, l'archivio fotografico e la biblioteca. Il Museo è perfettamente immerso nella realtà che racconta, un luogo con una storia affascinante, ricco delle testimonianze di adattamento che si sono sviluppate intorno ad essa e, attraverso le sue sale, narra i cicli di lavoro e la vita quotidiana nelle campagne tra fine Ottocento e Novecento. Il parco è di “importazione” ed è definito romantico, “all'inglese”.

11

**Via Sammarina, 35
Bentivoglio (Bologna)**

Distanza da Bologna
minore di 30 km

Lo sapevi che:

All'interno del parco crescono rigogliosi e altissimi, numerosi alberi secolari e un pomario, che raccoglie differenti varietà di frutti antichi.



museociviltàcontadina.bo.it



Sentiero dei Bregoli

I Brégoli, o Brigoli, o Breguàl, sono le vie che storicamente legano Bologna a Casalecchio di Reno e danno il nome alla “Via de’ Bregoli” dove si incontra una Via Crucis che ha inizio proprio dalla chiesa di San Martino, posta nelle prime colline del parco Talon, a Casalecchio e termina nelle vicinanze della Basilica di San Luca, sul monte della Guardia, a Bologna, lungo via di Monte Albano.

È un sentiero affascinante e pittoresco, pieno di storia e tradizione e rappresenta il più rapido collegamento tra le principali vie di crinale “Flaminia militare”. Sono infine numerose le specie animali e vegetali che popolano l’area circostante: tra pioppi, ontani e salici potrebbero infatti nascondersi picchi, tassi, istrici, scoiattoli e persino delle volpi.

12

Via de’ Bregoli Casalecchio di Reno (Bologna)

Il sentiero inizia dalla chiesa di San Martino, posta all’inizio del parco Talon, a Casalecchio.

Lo sapevi che:

È un sentiero CAI 112/A abbastanza impegnativo per le pendenze tra la chiesa di San Martino e la Basilica di San Luca di circa 1,7 km.

→

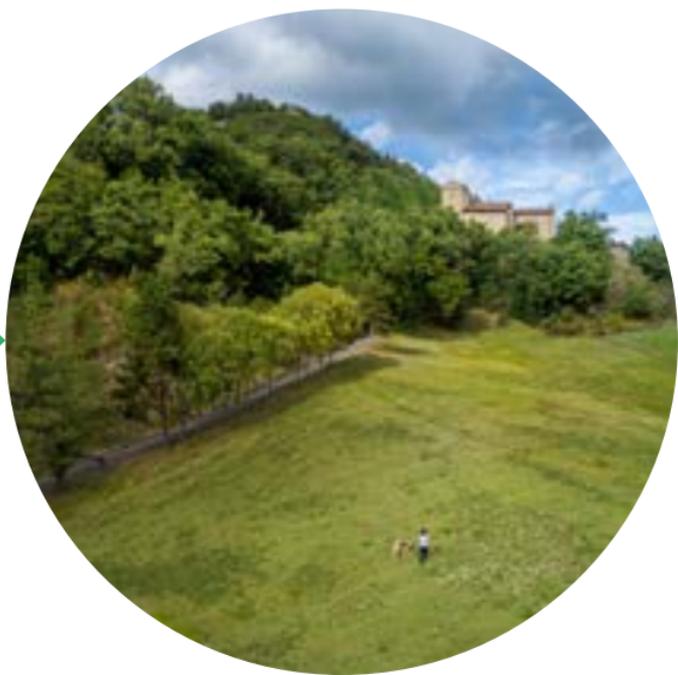
sentierodeibregoli.it

Dolci colline, soleggiate pianure e parchi con cammini millenari

Questa è Bologna

Tutti i weekend un tour diverso per un ritorno alla natura

Scopri la programmazione su extrabo.com
o al punto informativo outdoor in Piazza del Nettuno 1/ab



Bicicletta

Alla scoperta delle Ville e dei Castelli di Crevalcore

25 €

Family Bike Tour: Castel San Pietro Città slow e Dozza

25 €

Family Bike Tour: Borgo Tossignano e la Valle del Santerno

25 €

Family Bike Tour: da Imola a Dozza

25 €

In bici sulle antiche via d'acqua: la Ciclovía del Navile

50 €

La ciclovía del Reno su due ruote

50 €

Pedalando lungo la Ciclovía del Sole

55 €

Appennino su due ruote

90 €

Trekking

I Castagneti secolari di Castel del Rio

10 €

Trekking sulla Via del Gesso

10 €

Trekking serale tra Borgo Tossignano e Monte Penzola

10 €

Trekking con il naso all'insù

10 €

Trekking serale sul Sentiero Luca Ghini

10 €

A spasso tra i Borghi della Pianura

15 €

Alla scoperta delle Oasi naturalistiche

15 €

Piccoli esploratori del bosco

15 €

Notti d'Appennino

15 €

Tramonto sui borghi dimenticati

18 €

Trekking d'autore

25 €

La Via degli Dei e non solo: un giorno sui Cammini dell'Appennino

25 €

Cibo & Benessere

Benessere ad alta quota

15 €

Aperitivo in Appennino

30 €

Pic nic nel vigneto di Umberto Cesari

44 €

Passeggiata tra gli oliveti, degustazione olio extravergine e pranzo a Palazzo di Varignana

64 €

Tutti i prezzi si intendono "a partire da".
Per acquistare i tour visita il sito extrabo.com

Viva, animata e affascinante

Questa è Bologna

**Riprendono i tour per scoprire il meglio della cultura,
della musica, della vita all'aria aperta, in centro e non solo**

A partire da: 12 € (riduzioni per i possessori Card Cultura)
Scopri la programmazione su mybologna.app/QuestaeBologna





Cultura
è Bologna

Torre dell'Orologio e Collezioni Comunali d'Arte

A partire da 8€

Prenota la tua visita
su MyBologna
mybologna.app/torrecollezioni





Itinerari



Via degli Dei



Mater Dei



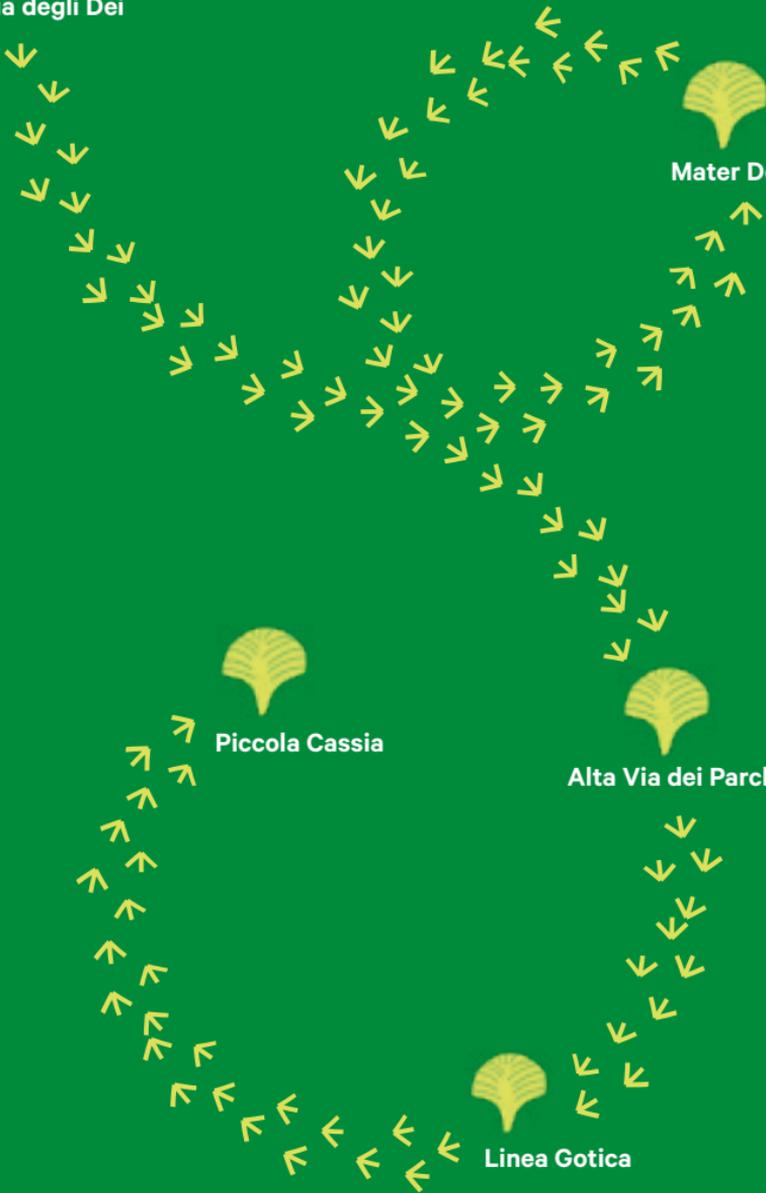
Piccola Cassia



Alta Via dei Parchi



Linea Gotica



Vie e Cammini

Lasciatevi il rumore alle spalle e scoprite il verde di Bologna.

Tra antichi sentieri, vie di pellegrinaggio ed esplorazioni fuori porta, per vivere un modo diverso di viaggiare.

E non perdetevi Crinali, coi suoi eventi magici tra Maggio e Ottobre.

Ci accompagna
in questa
Promenade...

Paolo Piacentini, presidente di Federtrek
e ideatore – per il ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo – dell'Atlante
digitale dei Cammini Italiani.

Paolo Piacentini



L'Appennino bolognese è attraversato da vie e cammini unici e suggestivi, immersi nel cuore della natura. Proprio alcuni di questi faranno parte di Crinali, la rassegna che coinvolgerà oltre 150 percorsi con più di 400 artisti, da fine maggio a inizio ottobre. Ce li racconti un po'?

Via degli Dei

Partire da Piazza Maggiore sapendo di poter arrivare a Firenze solo con la forza delle proprie gambe, è un'esperienza unica. Percorrere Via degli Dei ha il fascino della scoperta di un Appennino di "prossimità", che proprio attraverso un turismo che si fa viaggio di profonda conoscenza del territorio, sta scoprendo una nuova vitalità.

Camminando su e giù tra le gobbe che conducono ai crinali ci si sente avvolti da un'accoglienza che ha compreso le esigenze del viandante del terzo millennio.

DA SAPERE SU CRINALI

—
Crinali è la ricca rassegna di eventi e percorsi tra le montagne bolognesi che torna ogni estate. Quest'anno dal 29 maggio al 3 ottobre, più di 200 appuntamenti e 400 artisti coinvolgeranno i trekker in un'esperienza indimenticabile. La partecipazione è gratuita e la prenotazione obbligatoria. Info su crinalibologna.it/it



DA SAPERE SULLA VIA DEGLI DEI

La Via degli Dei è un percorso ideato alla fine degli anni '80 del '900 da un gruppodì escursionisti bolognesi. Ricalca prevalentemente l'antico tracciato dell'antica strada romana Flaminia Militare di cui sono visibili diversi tratti di basolato scoperti il 25 agosto 1979 da due amanti della montagna, Cesare Agostini e Franco Santi.



DA SAPERE SULLA MATER DEI

La Via Mater Dei è il cammino dedicato ai Santuari Mariani dell'Appennino Bolognese. È un percorso di circa 140 km che si sviluppa in 6 tappe su crinali di media montagna e che collega la città di Bologna a 7 comuni dell'Appennino Bolognese: Pianoro, Loiano, Monghidoro, San Benedetto Val di Sambro, Castiglione dei Pepoli, Camugnano, Grizzana Morandi e al Comune di Firenzuola, in territorio toscano.
Info su viamaterdei.it

Mater Dei

Ad arricchire l'offerta di Cammini dell'Appennino bolognese è arrivato da poco il "Mater Dei", un itinerario che incontra a Madonna dei Fornelli la Via degli Dei. Ho avuto la fortuna di partecipare all'inaugurazione del progetto alla presenza del Cardinale Zuppi, dopo aver percorso in una sola giornata le due tappe che da Bologna arrivano alla piccola frazione di San Benedetto in Val di Sambro. Momenti indimenticabili nei quali ho apprezzato quell'accoglienza avvolgente che dovrebbe essere la linfa vitale di ogni Cammino.

Crinalli toccherà anche la Piccola Cassia, che collega l'Emilia-Romagna alla Toscana, per un totale di circa 170 km da Nonantola a Pistoia, da suddividere in 8 o più tappe



Alta Via dei Parchi

I crinali dell'Appennino verranno rilanciati nei prossimi anni dal Sentiero Italia, declinato anche come Sentiero dei Parchi, ma intanto ad oggi chi ha voglia di tuffarsi nella natura rigogliosa e ricca di biodiversità delle aree protette appenniniche, lo può fare camminando per circa 500 km dal parmense fino ai contrafforti nord dell'Appennino marchigiano. Un viaggio a cavallo tra due Regioni fortemente vocate al turismo escursionistico.



— Cascate del Dardagna
© Archivio Ente Parchi Emilia Orientale Autore
Daria Victorini



Linea Gotica

Camminare lungo la linea che ha segnato in modo drammatico la storia recente del nostro Paese vuol dire immergersi in un viaggio della memoria. La linea Gotica entrerà a far parte della rete di “Cammini di Liberazione” su cui sta lavorando la sezione italiana del progetto della “Liberation Route”, un itinerario internazionale riconosciuto dal Consiglio d’Europa.

DA SAPERE SULLA LINEA GOTICA

Il cammino può essere percorso in tutto il suo sviluppo (10 tappe) oppure spezzato in 2 o 3 blocchi grazie alla presenza di linee ferroviarie e/o di autobus. Esistono anche servizi privati di navette e pullman per piccoli o medi gruppi.





Ci vediamo da Lucio!

Visita guidata a Casa Dalla

A partire da 15 €

Prenota la tua visita su mybologna.app/luciodalla



Green
is Bologna

sta arrivando Crinali21

da maggio a ottobre

Teatro, Musica, Circo
sui cammini e nei borghi
del territorio bolognese

Scopri il programma e tutti i partner su:

www.criminalibologna.it





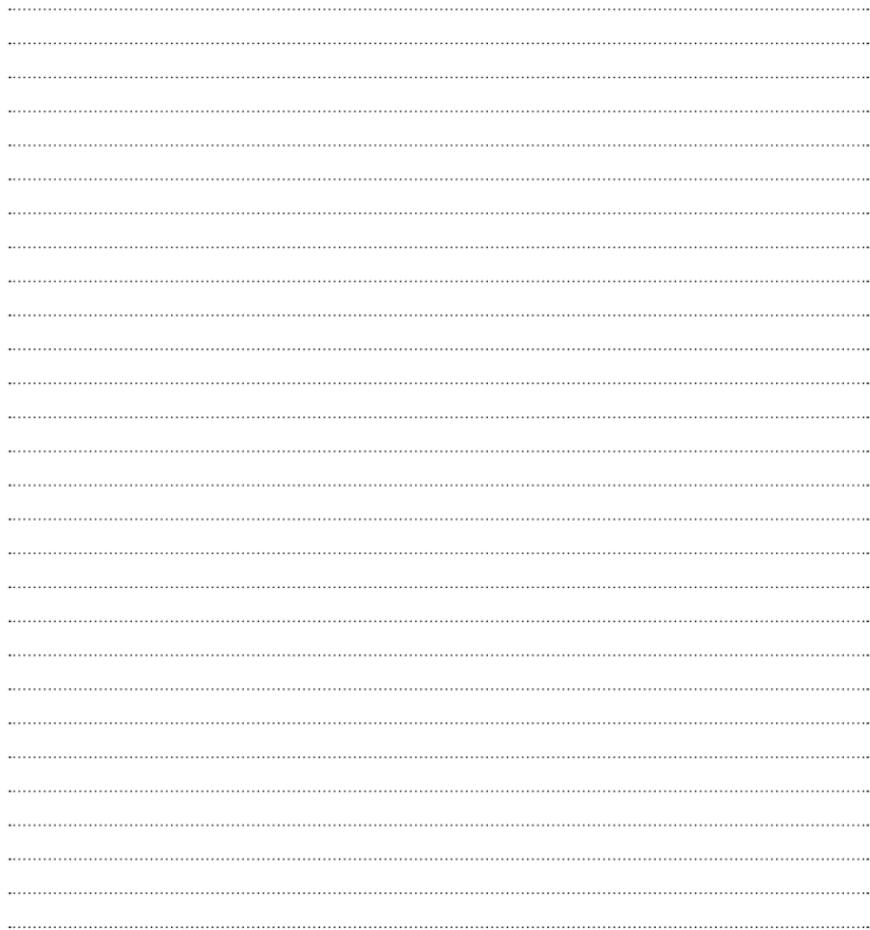
**Resta sempre aggiornato su luoghi,
esperienze ed eventi a Bologna su
bognawelcome.com/promenade-bologna**

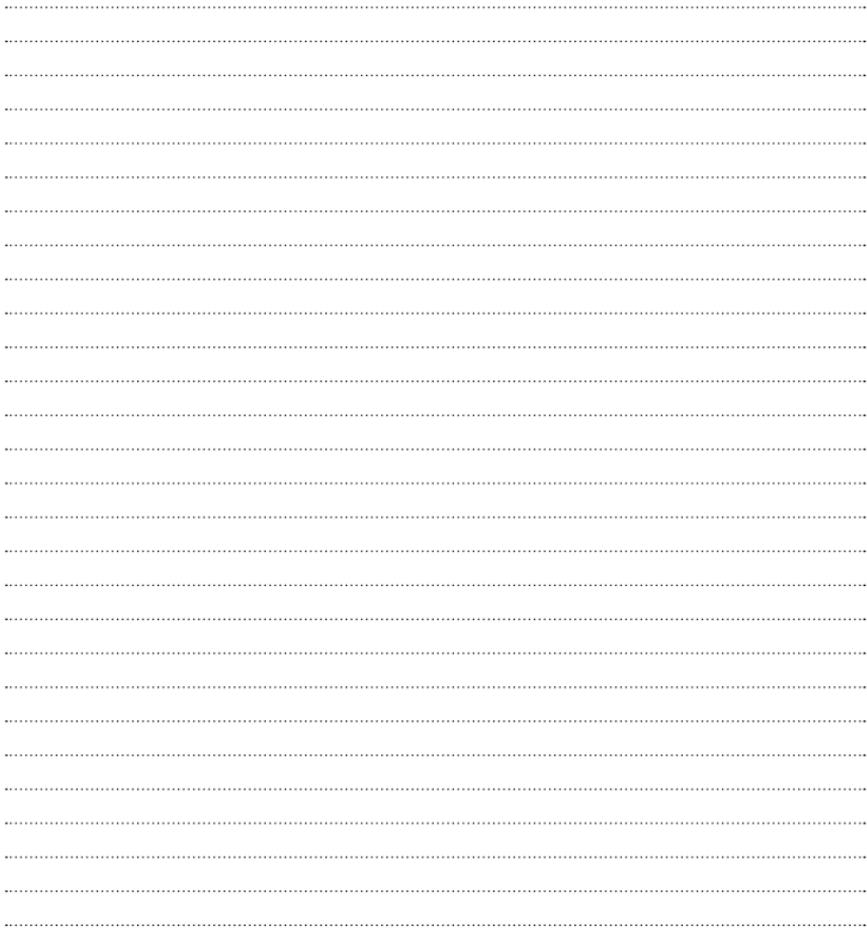


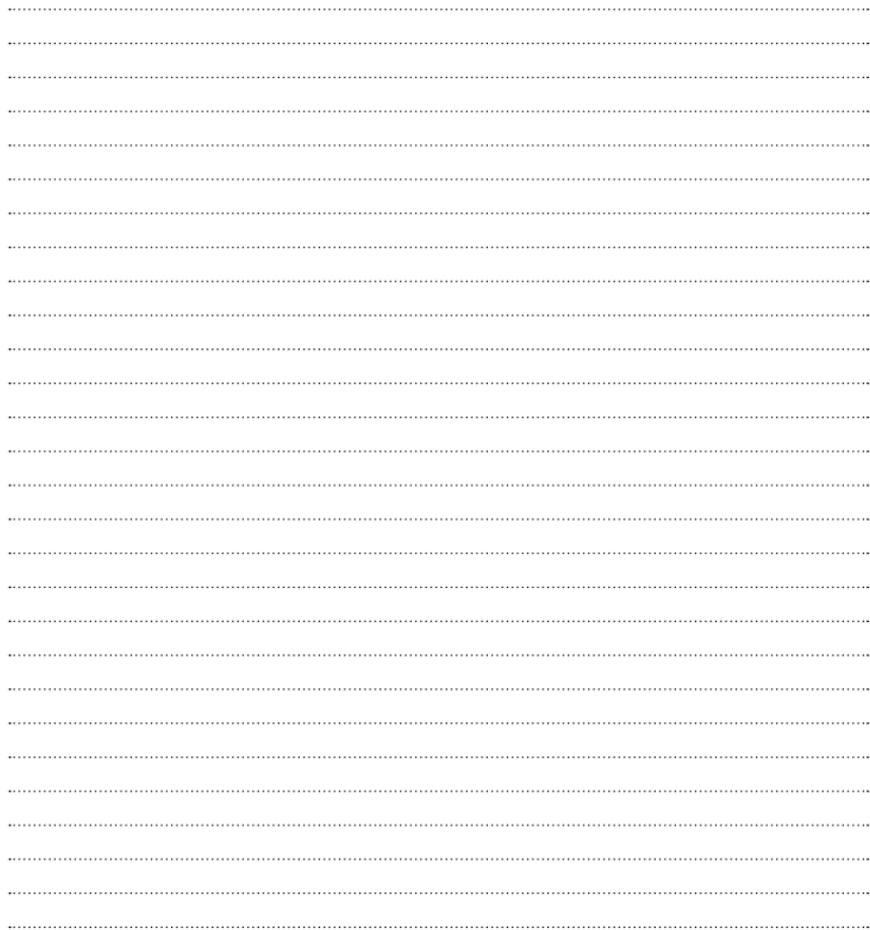
eXtraBO outdoor infopoint
**Scopri i luoghi e
le esperienze nel verde
a eXtraBO**

scopri di più su extrabo.it

[f](#) [w](#) [e](#) extrabo







p. 12

Ciclovia del Sole

© **Thomas B.**

p. 14

Rocchetta Mattei

© **iambassador**

p. 18

Via della Lana e della Seta

© **Martino Viviani**

p. 28

Parco Rufus Thomas

© **Discover Alto Reno Terme**

Ci siamo molto impegnati per garantire l'accuratezza delle informazioni di questa Promenade fino al momento della sua stampa.

Tuttavia, Bologna Welcome non si assume responsabilità per errori, modifiche postume o omissioni.

In cerca di spunti e suggerimenti?



**Scopri cosa visitare, esplora e prenota
in totale sicurezza sulla webapp mybologna.app
Non devi scaricare nulla: apri la finestra
del tuo browser e pianifica il viaggio!**



#promenadebologna

Condividi con noi i tuoi luoghi nel verde a Bologna
bolognawelcome.com/it/informazioni/promenade

